



COMUNE DI LEINI

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.32 DEL 25/05/2015

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO PUBBLICO INTEGRATO A SEGUITO DELL'ESITO REFERENDARIO DEL 12 E 13 GIUGNO 2011 - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. - APPROVAZIONE MODIFICA STATUTARIA E SCHEMA DI CONVENZIONE - EX ART. 30 T.U.E.L. 267/2000.-

L'anno *duemilaquindici* addì *venticinque* del mese di *maggio* alle ore *venti* e minuti *trenta* nella Sala Consiliare sita nel Palazzo Comunale, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione ***Straordinaria*** ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LEONE Dott.ssa Gabriella - Sindaco	Sì	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	Sì
LAMBERTI Dott. Francesco - Presidente	Sì	MASI Carmela - Consigliere	Sì
BABBINI Maria Donatella - Consigliere	No	PITTALIS Renato - Consigliere	Sì
NOVERO Giancarlo - Consigliere	Sì	BRUGIAFREDDO Gianfranco - Consigliere	Sì
SCAFIDI FONTE Franco - Consigliere	Sì	COSSU Silvia - Consigliere	Sì
CAZZARI Carlo - Consigliere	Sì	RIVA Silvano - Consigliere	Sì
POCUSTA David - Consigliere	Sì		
DE PICCOLI Donatella - Consigliere	Sì		
MONFRINO Maria Felicita - Consigliere	Sì		
MAGNANO Marco - Consigliere	Sì		
CASTAGNOTTI Giorgio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **16** ASSENTI: **1**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ARZENTON Raffaella Maria - Assessore	Sì	TROIANI Fabrizio - Vice Sindaco	Sì
CAMAGNA Valter - Assessore	Sì	VOLONNINO Emiliana - Assessore	Sì
D'ACRI Antonio Marco - Assessore	Sì		

Assume la presidenza il Signor LAMBERTI Dott. Francesco Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BLENCIO Dott.ssa Nicoletta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO PUBBLICO INTEGRATO A SEGUITO DELL'ESITO REFERENDARIO DEL 12 E 13 GIUGNO 2011 - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. - APPROVAZIONE MODIFICA STATUTARIA E SCHEMA DI CONVENZIONE - EX ART. 30 T.U.E.L. 267/2000.-

Il Sindaco:

Premesso che:

- i referendum del 2011 hanno confermato il principio del mantenimento in mano pubblica della gestione del servizio idrico e l'eliminazione da quest'ultima di logiche di profitto;
- SMAT opera su area vasta che coincide con il territorio della Provincia di Torino ed eroga il servizio idrico integrato a favore di 287 sui 306 Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO3 – Torinese;
- Tenuto conto del ruolo svolto dalla Provincia di Torino che presiede la conferenza dell'autorità d'ambito 3 – Torinese, il Consiglio Provinciale di Torino il 23 luglio 2013 ha approvato una delibera di indirizzo avente per oggetto "gestione del servizio idrico pubblico integrato a seguito del referendum del 12 e 13 giugno 2011" con la quale ha indicato che il recepimento dei citati principi referendari passa attraverso il consolidamento della partecipazione totalitaria pubblica in SMAT S.p.A., mediante un'adeguata modifica statutaria e l'approvazione di una specifica convenzione che vincoli i Soci di SMAT alla ripartizione degli utili generati ad attività di tutela ambientale ed in massima parte a riserva dell'azienda a sostegno del proprio piano economico e finanziario;
- In data 24 ottobre 2013 si è tenuta l'assemblea dei soci SMAT la quale ha approvato le linee di indirizzo contenute nella citata delibera provinciale ed ha dato incarico al Consiglio di Amministrazione di SMAT di predisporre le necessarie modifiche dello statuto sociale e della convenzione istitutiva per il recepimento di tali linee di indirizzo;
- Il Consiglio di Amministrazione di SMAT, nella seduta del 2 dicembre 2013, ha approvato una proposta di modifica dell'articolo 17.2 (Allegato 1) dello Statuto sociale che recepisce in essa sia l'incremento dal 75 al 90% del quorum necessario per le deliberazioni dell'assemblea aventi per oggetto modifiche dello statuto sociale che incidano sulla composizione della compagine pubblica degli azionisti, sia l'incremento dal 40 al 60% del voto favorevole dei soci presenti in assemblea;
- Ad integrazione della modifica statutaria è stato anche approvato uno schema di convenzione (Allegato 2) ex art 30 T.U.E.L. che prevede che l'utile prodotto da SMAT sia ripartito per una quota massima del 20% per la promozione di attività di tutela ambientale indirizzate alla salvaguardia della risorsa idrica e per una quota minima dell'80% a riserva dell'azienda a sostegno del piano economico-finanziario, secondo le indicazioni che saranno definite dall'Ente di Ambito, in coerenza con le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e comunque secondo le decisioni prese dall'Assemblea;
- In vista del rafforzamento della gestione in-house, è prevista, inoltre, la progressiva uscita della compagine azionaria di SMAT dei soci diversi dai Comuni;

Preso atto che:

- l'amministrazione comunale di Leini si è insediata nel giugno 2014 e che l'iter di modifica statutaria di SMAT a tale data si era concluso;
- l'iter perseguito con le modifiche proposte ed approvate, a partire dalla delibera del Consiglio Provinciale di Torino, rappresentano un rafforzamento del dettato statutario in materia di partecipazione pubblica al capitale sociale, secondo lo spirito del referendum del 2011;
- la definizione del quorum del 90%, vista la distribuzione secondo peso azionario del voto in Assemblea, è raggiungibile con il voto di un numero contenuto di Comuni,

Considerato che:

- il rafforzamento della proprietà pubblica della società SMAT si realizza con l'iter definito ma lascia qualche spazio teorico di revisione della decisione;
- l'innalzamento del quorum dei soci favorevoli necessario per eventuali modifiche sale al 60%
- la riserva del 100% per il sostegno del piano economico e finanziario è correlato al piano di investimenti deciso dall'Assemblea

-VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 N. 267 espresso dal Responsabile degli Uffici di Staff:

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di dare mandato al Sindaco di operare politicamente all'interno dell'Assemblea per il rafforzamento del percorso avviato proponendo un nuovo quorum di 90% di soci favorevoli ad eventuali nuove modifiche in materia di compagine societaria, non limitandosi ai soli presenti,

di dare mandato al Sindaco di operare politicamente all'interno dell'Assemblea per il rafforzamento del percorso avviato proponendo una riserva, espressamente vincolata agli investimenti per il miglioramento del servizio, che sia almeno del 100%,

di autorizzare il Sindaco o suo delegato ad approvare in sede assembleare le modifiche statutarie ed a sottoscrivere la citata Convenzione, di cui agli allegati 1 e 2.

di trasmettere il presente atto alla SMAT affinché ne venga data attuazione.

IL SINDACO
Dott.ssa Gabriella LEONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta sopra riportata, corredata dal prescritto parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.LGS 267/2000;

Premesso che:

- i referendum del 2011 hanno confermato il principio del mantenimento in mano pubblica della gestione del servizio idrico e l'eliminazione da quest'ultima di logiche di profitto;
- SMAT opera su area vasta che coincide con il territorio della Provincia di Torino ed eroga il servizio idrico integrato a favore di 287 sui 306 Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO3 – Torinese;
- Tenuto conto del ruolo svolto dalla Provincia di Torino che presiede la conferenza dell'autorità d'ambito 3 – Torinese, il Consiglio Provinciale di Torino il 23 luglio 2013 ha approvato una delibera di indirizzo avente per oggetto "gestione del servizio idrico pubblico integrato a seguito del referendum del 12 e 13 giugno 2011" con la quale ha indicato che il recepimento dei citati principi referendari passa attraverso il consolidamento della partecipazione totalitaria pubblica in SMAT S.p.A., mediante un'adeguata modifica statutaria e l'approvazione di una specifica convenzione che vincoli i Soci di SMAT alla ripartizione degli utili generati ad attività di tutela ambientale ed in massima parte a riserva dell'azienda a sostegno del proprio piano economico e finanziario;
- In data 24 ottobre 2013 si è tenuta l'assemblea dei soci SMAT la quale ha approvato le linee di indirizzo contenute nella citata delibera provinciale ed ha dato incarico al Consiglio di Amministrazione di SMAT di predisporre le necessarie modifiche dello statuto sociale e della convenzione istitutiva per il recepimento di tali linee di indirizzo;
- Il Consiglio di Amministrazione di SMAT, nella seduta del 2 dicembre 2013, ha approvato una proposta di modifica dell'articolo 17.2 (Allegato 1) dello Statuto sociale che recepisce in essa sia l'incremento dal 75 al 90% del quorum necessario per le deliberazioni dell'assemblea aventi per oggetto modifiche dello statuto sociale che incidano sulla composizione della compagine pubblica degli azionisti, sia l'incremento dal 40 al 60% del voto favorevole dei soci presenti in assemblea;
- Ad integrazione della modifica statutaria è stato anche approvato uno schema di convenzione (Allegato 2) ex art 30 T.U.E.L. che prevede che l'utile prodotto da SMAT sia ripartito per una quota massima del 20% per la promozione di attività di tutela ambientale indirizzate alla salvaguardia della risorsa idrica e per una quota minima dell'80% a riserva dell'azienda a sostegno del piano economico-finanziario, secondo le indicazioni che saranno definite dall'Ente di Ambito, in coerenza con le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e comunque secondo le decisioni prese dall'Assemblea;
- In vista del rafforzamento della gestione in-house, è prevista, inoltre, la progressiva uscita della compagine azionaria di SMAT dei soci diversi dai Comuni;

Preso atto che:

- l'amministrazione comunale di Leini si è insediata nel giugno 2014 e che l'iter di modifica statutaria di SMAT a tale data si era concluso;
- l'iter perseguito con le modifiche proposte ed approvate, a partire dalla delibera del Consiglio Provinciale di Torino, rappresentano un rafforzamento del dettato statutario in materia di partecipazione pubblica al capitale sociale, secondo lo spirito del referendum del 2011;

- la definizione del quorum del 90%, vista la distribuzione secondo peso azionario del voto in Assemblea, è raggiungibile con il voto di un numero contenuto di Comuni,

Considerato che:

- il rafforzamento della proprietà pubblica della società SMAT si realizza con l'iter definito ma lascia qualche spazio teorico di revisione della decisione;
- l'innalzamento del quorum dei soci favorevoli necessario per eventuali modifiche sale al 60%
- la riserva del 100% per il sostegno del piano economico e finanziario è correlato al piano di investimenti deciso dall'Assemblea
- -DATO ATTO che sulla deliberazione sono stati presentati n. 2 emendamenti a firma del Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle, prot. n. 10330 del 25.5.2015, così come di seguito specificati:
 - n. 1 – relativo alla modifica della deliberazione,
 - n. 2 – relativo all'art. 17 – Assemblea – Diritto di voto – Quorum (Allegato “A”)
- Si dà atto che il Consigliere COSSU Silvia chiede di poter apportare – a mezzo emendamento, modifiche al proprio emendamento n. 1.

Il Presidente pone in votazione la suddetta richiesta, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 12

Astenuti: n. 4 (MASI Carmela, MUSOLINO Giuseppe, BRUGIAFREDDO Gianfranco, RIVA Silvano)

Espressi per alzata di mano:

Il Consiglio Comunale respinge la richiesta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 – che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 6

Astenuti: n. 10 (LAMBERTI Francesco, LEONE Gabriella, NOVERO Giancarlo, SCAFIDI FONTE Franco, CAZZARI Carlo, POCUSTA David, DE PICCOLI Donatella, CASTAGNOTTI Giorgio, MONFRINO Maria Felicita, MAGNANO Marco)

espressi per alzata di mano:

Il Consiglio Comunale **approva** l'emendamento n. 1.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 12

Astenuti: 4 (MASI Carmela, MUSOLINO Giuseppe, BRUGIAFREDDO Gianfranco, RIVA Silvano)

espressi per alzata di mano:

Il Consiglio Comunale **approva** l'emendamento n. 2.

-UDITI gli interventi dei vari consiglieri, tutti riportati nel file audio della seduta del 25.5.2015, depositato e custodito in Segreteria, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente pone in votazione la deliberazione nel testo emendato, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 11

Astenuti: n. 5 (BRUGIAFREDDO Gianfranco, MASI Carmela, MUSOLINO Giuseppe, RIVA Silvano, COSSU Silvia):

espressi per alzata di mano:

-VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 N. 267 espresso dal Responsabile degli Uffici di Staff:

DELIBERA

- 1) -DI DARE MANDATO al Sindaco di operare politicamente all'interno dell'Assemblea per il rafforzamento del percorso avviato proponendo un nuovo quorum di 90% necessario per le modifiche in materia di compagine societaria, mediante riscrittura dell'art. 17 comma 2 dello Statuto, nel nuovo testo così proposto:

ART. 17 – Assemblea – Diritto di voto – Quorum

17.2 L'Assemblea ordinaria e straordinaria, nella prima convocazione e nelle successive, delibera con il voto favorevole dei Soci che rappresentano almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale ed almeno il 40% (quaranta per cento) dei Soci presenti nell'Assemblea.

Per le deliberazioni aventi ad oggetto la modifica dello statuto sociale che incidano sulla composizione della compagine azionaria, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tutti i Soci aventi diritto di voto.

- 2) DI DARE MANDATO al Sindaco di operare politicamente all'interno dell'Assemblea per il rafforzamento del percorso avviato proponendo una riserva, espressamente vincolata agli investimenti per il miglioramento del servizio, che sia almeno del 100%,
- 3) -DI APPROVARE la richiesta di trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico a norma degli artt. 31 e 114 D.LGS 267/2001 e s.m.i., finalizzata esclusivamente alla produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli enti locali consorziati.
- 4) -DI AUTORIZZARE il Sindaco o suo delegato ad approvare in sede assembleare le modifiche statutarie ed a sottoscrivere la citata Convenzione, di cui agli allegati 1 e 2.
- 5) DI TRASMETTERE il presente atto alla SMAT affinché ne venga data attuazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Rilevata l'urgenza di procedere in merito;

-Visto l'art.34 del TUEL 267/2000;

-Il Presidente pone in votazione che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 11

Astenuti: n. 5 (BRUGIAFREDDO Gianfranco, MASI Carmela, MUSOLINO Giuseppe, RIVA Silvano, COSSU Silvia):

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Settore UFFICI DI STAFF

DELIBERAZIONE C.C. DEL 25.05.2015 N. 32

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO PUBBLICO INTEGRATO A SEGUITO DELL'ESITO REFERENDARIO DEL 12 E 13 GIUGNO 2011 - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. - APPROVAZIONE MODIFICA STATUTARIA E SCHEMA DI CONVENZIONE - EX ART. 30 T.U.E.L. 267/2000.-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2.000 n° 267, viene espresso il seguente parere dal Responsabile di Settore in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Leini, lì 25.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BLENCIO Dott.ssa Nicoletta

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : LAMBERTI Dott. Francesco
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta
.....

Il sottoscritto Segretario Generale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di cui all'art. 32, primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69 il 10/06/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta
.....

TENORE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25-mag-2015

Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267
Immediatamente (Art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta
.....